

**LATINA**

**Sesso e ricatti  
su Facebook  
Attore arrestato**

È stato convalidato ieri l'arresto di Mario Agnoletti, 41 anni, arrestato dai carabinieri di Valdagno (Vicenza) dopo la denuncia di una donna vicentina che l'ha accusato di ricattarla sotto minaccia di divulgare le immagini dei loro rapporti sessuali e di svelare la loro relazione al marito. All'uomo, che avrebbe adescato la sua vittima su Facebook, sono stati concessi gli arresti domiciliari e l'avvocato Lorella Gasbarrone, che tutela Agnoletti, ha annunciato ricorso al tribunale del riesame. Nel corso dell'interrogatorio di convalida dell'arresto Agnoletti ha negato l'episodio del ricatto e ha raccontato di aver avuto con la donna una relazione che era finita. Poi ha giustificato i numerosi video ritrovati in casa e girati con altre donne, tutte probabilmente adescate su internet, con la sua passione per l'hard. Agnoletti avrebbe lavorato come comparsa in alcuni film: in «Fermo Posta Tinto Brass», film in 9 episodi firmato dal re delle pellicole erotiche italiane, Agnoletti figura nell'elenco degli «altri interpreti» dell'ultimo episodio, «Stivaletti Rosso Sanguine».

labbra rifatte dopo un brutto incidente d'auto. Mary Piscitelli invece è la prima italiana ad aver dichiarato un intervento alla vagina. «I medici mi rovinarono durante il parto - racconta - non potevo mettere vestiti attillati, stavo male ad andare in bicicletta, avevo problemi con il partner». Poi «è come i tatuaggi, fatto il primo, gli altri seguono». Alla giuria si presenta come miss Blefaro-

**Amore**

**«Dopo tanti interventi ho deciso di regalare al mio uomo la verginità»**

plastica, «un ritocco agli occhi per illuminare lo sguardo». Non è l'unica ad aver ritoccato il sesso: Marcela Moreno, riccionesa di 50 anni, sei interventi al seno e innumerevoli al viso, alla bocca, vestito noir trasparente e fascia di miss vaginoplastica: «Dopo tanti interventi ho deciso di regalare al mio uomo la verginità. Mi sono fatta ricostruire per amore, per l'uomo della mia vita». Due signore la sbirciano da una finestrella: «non ha senso - dice una - quando l'hai persa, la verginità, non sei più la stessa. Posso capire un piccolo ritocchino al viso ma questo...». ❖

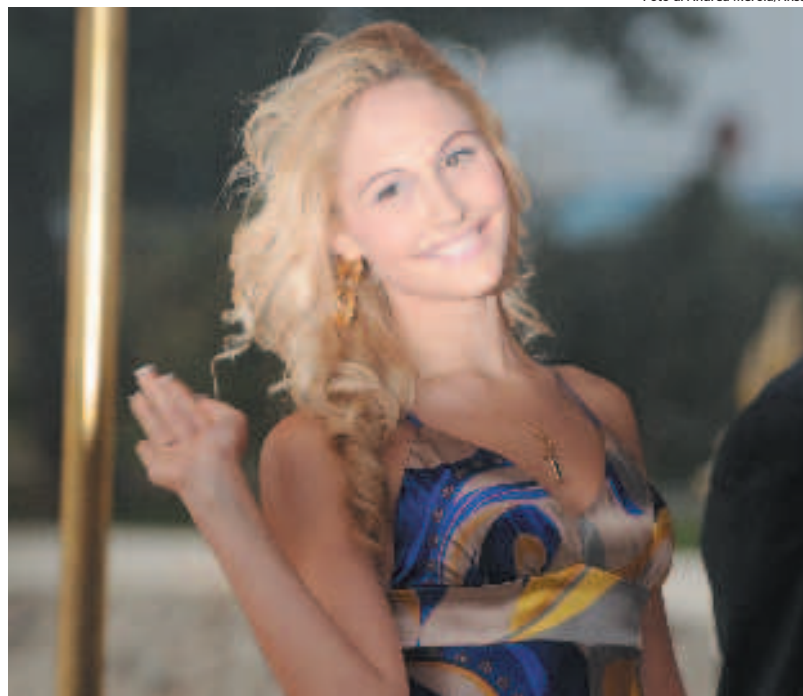


Foto di Andrea Merola/Ansa

Noemi Letizia alla Mostra del Cinema di Venezia dello scorso anno

**Noemi Letizia trova posto  
nelle tivù del «Papi»  
Sarà al Chiambretti Night**

Noemi Letizia, la ragazza del «Casoriagate», è in vacanza in Sardegna e assieme al suo manager parla dei suoi progetti: una linea d'abbigliamento, un profumo e la partecipazione al nuovo «Chiambretti Night» su Canale 5.

**FELICE DIOTALLEVI**

ROMA  
politica@unita.it

Per ora è soltanto un'indiscrezione, ma la notizia è di quelle destinate a fare rumore. Noemi Letizia, la ragazza napoletana (ai tempi minorenni) salita alla ribalta per la sua assidua frequentazione col Premier Silvio Berlusconi, prenderà parte alla prossima edizione del «Chiambretti Night» in onda dal 14 settembre in seconda serata su Canale5 nella nuova collocazione sulla rete ammiraglia di Mediaset. Lo ha rivelato la stessa ragazza, in questi giorni in vacanza in Sardegna, al quotidiano *La Nuova Sardegna*. «Finché non c'è la firma non voglio commentare. Comunque, spero tanto di far parte del cast», ha spiegato l'aspirante showgirl che in Costa Smeralda, dove alloggia in un hotel assieme alla corte di starlette e aspiranti tali assistite dal manager Paolo Chiparo, ha sfoggiato il nuovo look post-bisturi plastico.

Decisamente meno prudente Chiparo: «Noemi avrà un ruolo rilevante

nel nuovo «Chiambretti Night» - spiega a *La Nuova Sardegna* - Il primo obiettivo era prendere il diploma. Ora, tagliato quel traguardo, avrò l'opportunità di dimostrare le cose che sa fare». Salita alla ribalta delle cronache per via dell'improvvisata che Berlusconi fece alla sua festa per il diciottesimo compleanno in un locale di Casoria e per quel vezzoso «papi» con cui la neomaggiorenne si rivolgeva a Berlusconi spiegando delle sue visite a Palazzo Grazioli, ad Arcore e in Sardegna, Noemi Letizia sembra sempre decisa a cercare la via del successo. «È stato un anno molto bello, diversissimo dagli altri - ha raccontato - All'improvviso sono stata travolta dalla popolarità, non riuscivo neanche a rendermene conto, ma sono tornata alla normalità». Di Silvio Berlusconi non vuol parlare («Mi sono scoccata di rispondere sempre alle stesse domande») Noemi ha le idee chiare: «Io sono un'imprenditrice che a ottobre debutterà con la sua linea di abbigliamento e a dicembre col suo profumo, il «Noemi L». E poi voglio lavorare nel mondo dello spettacolo. Farei l'Isola dei famosi, ma ho paura degli insetti». Nessun incontro con «papi» anche lui in vacanza in Sardegna nei giorni scorsi? «Solo coincidenze - dice - Non l'ho visto, ero sempre con il mio agente». ❖

**Italia-razzismo**

**OSSERVATORIO**

info@italiarazzismo.it



**Immigrati e ferrovie  
Dalla Toscana il buon  
esempio di convivenza**

dalla Toscana arriva un esempio di «educazione alla legalità». Così infatti viene chiamato il progetto ideato dalla polfer e da volontari, anche stranieri, per far pagare il biglietto del treno ai venditori ambulanti diretti alle spiagge del litorale. L'erogazione di multe si è rivelata, evidentemente, un inutile sistema al fine di scoraggiare i passeggeri dal viaggiare senza biglietto, dal momento che questo fenomeno non si è né arrestato né ridotto. Spiegare la ragione per cui è necessario viaggiare in regola sembra risultare un metodo proficuo, infatti con «un controllo alla stazione di Pontedera nei giorni prima di Ferragosto abbiamo verificato che non ci sono state denunce.» - spiega Dia Papa Demba, rappresentante della comunità senegalese - «Dopo aver parlato con i ragazzi diretti sul litorale invitandoli a fare il biglietto praticamente tutti si sono recati alla biglietteria. Sarà un lavoro lungo, da realizzare con incontri e con molta informazione».

Un'iniziativa di questo genere, che trova il suo punto di forza nella spiegazione piuttosto che nella sola imposizione di una norma, muta il valore della sanzione. Quest'ultima non risulterà una punizione immotivata e irrazionale, ma l'esito di una infrazione volutamente compiuta.

La buona riuscita di iniziative come questa è fondamentale affinché si sperimenti un metodo non persecutorio di inserimento sociale degli immigrati, passibili di sanzioni esattamente come il cittadino italiano che viola le regole. Insomma, l'immigrazione può essere affrontata attraverso il ricorso a schemi razionali, mirati a fornire alle persone interessate un kit culturale di «sopravvivenza» e, in prospettiva, di integrazione. ❖

**Italia-razzismo è promossa da:**

Laura Balbo, Rita Bernardini, Andrea Billau, Andrea Boraschi, Valentina Brinis, Valentina Calderone, Giuseppe Civati, Silvio Di Francia, Francesco Gentiloni, Betti Guetta, Pap Khouma, Luigi Manconi, Ernesto M. Ruffini, Iman Sabbah, Romana Sansa, Saleh Zaghoul, Tobia Zevi.